

Nicola Carlesso - matricola 1237782 Federico Brian - matricola 1243422

A.A. 2019/2020

Indice

1	Introduzione	1
2	Scelta del linguaggio di programmazione	2
3	Scelte implementative	3
	3.1 Modello	3
	3.2 Algoritmi	
	3.3 Main	4
	3.4 Test	5
	3.5 Documentazione	5
4	Risultati degli algoritmi	6
	4.1 Specifiche Hardware dei calcolatori utilizzati	6
	4.2 HeldKarp	6
	4.3 Heuristic	7
	4.4 Kruskal	8
5	Conclusioni	12
E	enco delle figure	
E	enco delle tabelle	12 13 15 16 16 16 16 16 16 16
	1 Specifiche dei calcolatori utilizzati (Fonte: http://intel.com)	6
	2 Risultati dell'algoritmo Heuristic	7
	3 Risultati algoritmo di <i>Kruskal</i> (1 di 3)	9
		10
	5 Risultati algoritmo di <i>Kruskal</i> (3 di 3)	11

1 Introduzione

Il presente documento descrive le scelte architetturali ed implementative del secondo elaborato di laboratorio del corso di Algoritmi Avanzati. Di seguito, verrà offerta una panoramica sul lavoro svolto dagli studenti Nicola Carlesso e Federico Brian, riguardante lo studio ed il confronto dei tre diversi algoritmi visti a lezione per la risoluzione del problema *Travelling Salesman Problem*¹:

- * l'algoritmo di Held e Karp (in seguito: HeldKarp) che ritorna la soluzione esatta del problema TSP con complessità $\mathcal{O}(n^2 2^n)$;
- * un algoritmo ottenuto da un' "euristica costruttiva", in particolar modo CheapestInsertion, ottenendo un algoritmo 2-approssimato per TSP;
- * l'algoritmo TriangeTSP che risolve il problema TSP con un algoritmo 2-approssimato attraverso la costruzione di un MST con l'assunzione che il grafo rispetti la disuguaglianza triangolare.

Infine, verranno esposti ed adeguatamente discussi i risultati ottenuti.

d'ora in poi TSP		
Laurea Magistrale in Informatica	Pagina 1 di 12	

2 Scelta del linguaggio di programmazione

Per lo svolgimento di questo *assignment* è stato scelto, come linguaggio di programmazione Java nella sua versione 8. La scelta è derivata, principalmente, da due fattori:

- * è stato sia studiato durante il percorso di laurea triennale, sia approfondito autonomamente da entrambi;
- * in Java, è possibile utilizzare riferimenti ad oggetti piuttosto che oggetti stessi. Questo ha permesso un'implementazione degli algoritmi che si potrebbe definire "accademica", perché coerente con la complessità dichiarata e semanticamente vicina allo pseudocodice visto a lezione.

Questo ultimo punto ha bisogno di essere sviluppato ulteriormente per risultare chiaro. In una prima implementazione degli algoritmi , utilizzando l'approccio *object-oriented* senza l'utilizzo di riferimenti, ci siamo accorti che il codice aggiungeva complessità, anche abbastanza pesanti, rispetto allo pseudocodice illustrato a lezione. Questo accadeva perché inizialmente sono stati utilizzati costruttori di copia profonda che, oltre a raddoppiare l'utilizzo di memoria, aggiungevano una complessità d'ordine rispetto al numero dei lati, al numero dei nodi oppure rispetto ad entrambe.

Ad esempio, in una prima implementazione dell'algoritmo NaiveKruskal, ad ogni iterazione del ciclo principale, veniva creato un nuovo grafo, copiando il grafo ottenuto aggiungendo iterativamente un lato alla volta. Il costruttore di copia profonda provvedeva a creare due nuove liste: una di nodi ed una di lati, entrambi aventi le medesime caratteristiche delle liste del grafo da cui sono stati copiati.

Questo ci ha portato a riflettere sul significato dello pseudocodice dei tre diversi algoritmi e ci ha guidato verso uno sviluppo di un codice che:

- * mantenesse la caratteristica di facile leggibilità propria della programmazione ad oggetti;
- * fosse coerente con le complessità dichiarate a lezione.

Questi obiettivi sono stati raggiunti agendo su riferimenti di oggetti piuttosto che su oggetti stessi.

3 Scelte implementative

Come specificato nel precedente paragrafo, nell'implementazione dei tre algoritmi si è cercato di creare meno oggetti possibile usando per lo più riferimenti. Questo ha permesso non solo un risparmio in termini di memoria ma anche di prestazioni: nell'implementazione abbiamo infatti cercato di creare strutture dati che risparmiassero quanta più memoria possibile, dato che l'algoritmo *HeldKarp*, oltre ad essere computazionalmente oneroso, richiede anche l'utilizzo di molta memoria. Difatti, nell'eseguire l'esecuzione del main, è necessario richiedere l'utilizzo di più memoria RAM per il corretto funzionamento dell'algoritmo attraverso il flag –Xmx8192m.

Benché il codice sia stato adeguatamente commentato², di seguito è riportata una *summa* delle caratteristiche di ogni classe implementata che non compaiono nella documentazione, ripartita per package.

3.1 Modello

Le componenti del modello, vale a dire le classi presenti all'interno del package chiamato lab2.model, comprendono tutte le strutture dati utilizzate nella risoluzione dei tre problemi assegnati.

- * AdjacentMatrix: matrice di adiacenza usata per rappresentare i grafi. Tale matrice si presenta come una matrice triangolare inferiore, contenendo n 1 array di lunghezza crescente. Tale scelta è stata fatta per risparmiare memoria evitando di costruire una matrice quadrata. Tale classe presenta i metodi standard get(u,v) e set(u,v), per ottenere ed impostare il peso del lato (u,v), ed un motodo getMinAdjacentVertexWeightIndex(v) per ottenere il lato con peso minore che ha per estremo il vertice v;
- * Graph: contiene esclusivamente una matrice di adiacenza, dato che tutte le informazioni necessarie dei nodi (i quali iniziano ad essere contati da 0) e dei lati possono essere ottenute analizzando la matrice di adiacenza:
- * Node: classe non utilizzata direttamente da *Graph*, ma usata per costruire il MST (Minimum Spanning Tree) per l'algoritmo di 2-approssimazione richiesto. Essa dunque contiene solo l'*ID*, un riferimento al nodo padre e una lista di riferimenti ai nodi figli;
- * Edge: come la classe *Node*, anche *Edge* viene utilizzata solo per costruire l'MST attraverso l'algoritmo *Kruskal* implementato nello scorso assignement.
- * DisjointSet: questa struttura dati gestisce partizioni di oggetti, rappresentati con un numero intero che li identifica. Ogni oggetto può stare in una sola delle partizioni degli insiemi disgiunti presenti. La struttura dati è utilizzata all'interno dell'algoritmo Kruskal.
- * TSP: contiene tutti gli algoritmi richiesti dagli assignment, più le funzioni ausiliarie per il corretto funzionamento di questi ultimi, in particolar modo è importante menzionare
 - deepCopyWithoutV:
 - getResults:
 - preorder: metodo utilizzato per l'algoritmo di 2-approssimazione Tree_TSP, per ottenere una lista pre-ordinata dei nodi del MST ottenuto dal metodo Kruskal.

TSP contiene inoltre tre campi dati per il corretto funzionamento di HeldKarp

²come si può vedere dal Javadoc, automaticamente generato e accessibile all'interno della cartella JavaLab2/doc/, aprendo il file index.html con il browser preferito

- d:
- pi:
- w:

3.2 Algoritmi

Il package lab2.algorithm contiene un'unica classe, TSP, che permette di risolvere il problema TSP utilizzando gli algoritmi HeldKarp, CheapestInsertion e Tree_TSP.

- * HeldKarp: in combinazione col metodo HeldKarpCore non presenta grandi differenze rispetto allo pseudocodice fornito a lezione, con la sola distinzione di un if necessario per la gestione dei *Thread* nel caso in cui la computazione dovesse richiedere più di due minuti;
- * CheapestInsertion: l'algoritmo fa uso del metodo getMinAdjacentVertexWeightIndex per trovare il lato col peso minore che ha come estremo il nodo 0. Viene dunque creato un array di nodi che rappresenta il cammino per TSP ed un array coi nodi ancora non visitati. L'algoritmo dunque esegue un ciclo fino a quando il cammino non raggiunge lunghezza n+1 ed trova per ogni nodo non visitato e per ogni lato presente nel cammino trovato fino a quel momento, il minore minCost, indicando che nodo k non visitato deve essere inserito nel cammino e in che posizione. L'algoritmo ha complessità $\mathcal{O}(n^3)$;
- * Tree_TSP: l'algoritmo, attraverso l'algoritmo Kruskal, ottiene prima il MST sotto forma di Node, un nodo che possiede la lista di puntatori ai nodi figli, dopodiché ottiene la lista pre-oridinata dei nodi dell'albero ottenuto. L'algoritmo ha complessità $\mathcal{O}(m \lg n + n)$.

3.3 Main

Il package lab1.main contiene la classe Main, responsabile dell'esecuzione degli algoritmi. All'interno vi sono tre funzioni:

- * la funzione Main che fa partire il calcolo oppure il test del costo della soluzione per TSP secondo l'algoritmo desiderato;
- * la funzione compute che si occupa di calcolare il costo della soluzione per TSP di ogni grafo presente nel dataset, di salvarlo in un file di testo e di proseguire al test dello stesso. Per utilizzare/testare i tre diversi algoritmi, inserire all'interno della funzione compute una tra le seguenti stringhe:
 - HeldKarp per l'algoritmo di Held e Karp;
 - Heuristic per l'algoritmo di 2-approssimazione che sfrutta l'euristica strutturale della disuguaglianza triangolare;
 - 2Approx l'algoritmo che attraverso il calcolo del MST calcola una soluzione per TSP con 2-approssimazione.
- * la funzione test, che esegue alcuni, banali, test sulle strutture dati o algoritmi utilizzati come AdjacentMatrix e Kruskal.

3.4 Test

Il package lab2.test contiene due classi:

- * TestTSP il cui scopo è di testare la bontà delle soluzioni ritornate con i tre algoritmi sviluppati e di calcolarne l'eventuale errore relativo;
- * TestKruskal che è servita per testare il funzionamento dell'algoritmo di Kruskal.

3.5 Documentazione

Il codice, opportunamente commentato, possiede una documentazione auto-generata con la funzionalità javadoc: la si può consultare accedendo alla directory JavaProject/doc ed aprendo il file index.html con il proprio browser preferito.

4 Risultati degli algoritmi

Questa sezione risponderà alla Domanda 1: verranno riportati sotto forma di tabella i risultati dei costi per il problema TSP dei grafi richiesti, il tempo di esecuzione di ogni algoritmo e l'errore relativo rispetto alla soluzione esatta.

4.1 Specifiche Hardware dei calcolatori utilizzati

Dato il considerevole divario di prestazioni ottenute dalle due diverse macchine, gli studenti hanno ritenuto opportuno riportare le differenti tempistiche impiegate per il calcolo dei costi degli MST.

Caratteristica	PC di Nicola	PC di Federico
Architettura	64 bit	64 bit
Nome processore	Intel i5-7300HQ	Intel i7-8750H
Numero core	4	6
Numero thread	4	12
Range velocità di clock [GHz]	2.50 - 3.50	2.20 - 4.10
Dimensione cache L1 [KiB]	256	384
Dimensione cache L2 [MiB]	1	1.5
Dimensione cache L3 [MiB]	6	9
Dimensione RAM [GiB]	8	31.2

Tabella 1: Specifiche dei calcolatori utilizzati

(Fonte: http://intel.com).

4.2 HeldKarp

L'algoritmo non presenta variazioni nell'implementazione rispetto all'algoritmo mostrato a lezione, dunque possiede una complessità di $\mathcal{O}(n^2 2^n)$.

4.3 Heuristic

N.	Name Graph	TSP cost	Time (s)	Error (%)
1	berlin52	9004	0.0096012	19.38
2	burma14	3588	2.702E-4	7.97
3	ch150	7998	0.0677773	22.52
4	d493	39969	0.4976069	14.19
5	dsj1000	22291165	7.5381809	19.46
6	eil51	494	5.527E-4	15.96
7	gr202	46480	0.0405677	15.74
8	gr229	153896	0.0492992	14.33
9	kroA100	24942	0.0038489	17.20
10	kroD100	25204	0.0036283	18.36
11	pcb442	60834	0.3953886	19.80
12	ulysses16	7368	2.58E-5	7.42
13	ulysses22	7709	5.29E-5	9.92

Tabella 2: Risultati dell'algoritmo Heuristic

4.4 Kruskal

Abbiamo implementato l'algoritmo come indicato a lezione senza variazioni alcuna. L'algoritmo è molto performante anche per grafi con 100k, impiegando infatti 0.2 secondi. Raddoppiando la dimensione del grafo, al massimo, il tempo di risoluzione del grafo raddoppia.

N.	Graph Size	Time (s)	MST cost
1	10	0.0080559	29316
2	10	0.0001189	2126
3	10	8.96e-05	-44765
4	10	7.92e-05	20360
5	20	0.0001614	-32021
6	20	0.0001641	18596
7	20	0.0001285	-42560
8	20	0.0003505	-37205
9	40	0.0003404	-122078
10	40	0.0002097	-37021
11	40	0.000361	-79570
12	40	0.0001309	-79741
13	80	0.0002288	-139926
14	80	0.0002083	-211345
15	80	0.0002255	-110571
16	80	0.0002586	-233320
17	100	0.0002707	-141960
18	100	0.0003329	-271743
19	100	0.000289	-288906
20	100	0.0004452	-232178
21	200	0.0005749	-510185
22	200	0.0007544	-515136
23	200	0.000455	-444357
24	200	0.0007035	-393278
25	400	0.0029743	-1122919
26	400	0.0027706	-788168
27	400	0.0025862	-895704
28	400	0.0009081	-733645
29	800	0.0027124	-1541291
30	800	0.0044353	-1578294
31	800	0.0019433	-1675534
32	800	0.0017496	-1652119

Tabella 3: Risultati algoritmo di Kruskal (1 di 3)

N.	Graph Size	Time (s)	MST cost
33	1k	0.0031046	-2091110
34	1k	0.0019217	-1934208
35	1k	0.0018778	-2229428
36	1k	0.0016544	-2359192
37	2k	0.0047124	-4811598
38	2k	0.0127673	-4739387
39	2k	0.0038127	-4717250
40	2k	0.0038368	-4537267
41	4k	0.0111621	-8722212
42	4k	0.0077927	-9314968
43	4k	0.0086298	-9845767
44	4k	0.0079643	-8681447
45	8k	0.0127837	-17844628
46	8k	0.016622	-18800966
47	8k	0.0113138	-18741474
48	8k	0.0093715	-18190442
49	10k	0.0120966	-22086729
50	10k	0.0215072	-22338561
51	10k	0.014305	-22581384
52	10k	0.0123635	-22606313
53	20k	0.0278435	-45978687
54	20k	0.0245053	-45195405
55	20k	0.0184613	-47854708
56	20k	0.0198698	-46420311
57	40k	0.0399019	-92003321
58	40k	0.0463569	-94397064
59	40k	0.0450415	-88783643
60	40k	0.0444899	-93017025
61	80k	0.1068958	-186834082
62	80k	0.1078061	-185997521
63	80k	0.106871	-182065015
64	80k	0.1044562	-180803872

Tabella 4: Risultati algoritmo di Kruskal (2 di 3)

N.	Graph Size	Time (s)	MST cost
65	100k	0.1403172	-230698391
66	100k	0.1447736	-230168572
67	100k	0.1539362	-231393935
68	100k	0.1883876	-231011693

Tabella 5: Risultati algoritmo di Kruskal (3 di 3)

5 Conclusioni

Mettendo a confronto i tre algoritmi è subito evidente come ci sia una evidente differenza di performance tra *Kruskal* e *Prim* con *Naive Kruskal*.

Prim e *Naive Kruskal* evidenziano un andamento simile, solo che *Naive Kruskal* inizia a subire un significativo incremento del tempo di risoluzione prima di *Prim*, questo perché... Mentre *Kruskal* non richiede neanche mezzo secondo per la risoluzione anche per i grafi più grandi perché...